



Live Arts Management s.r.l.

**JAMIE ADKINS**

***CIRCUS INCOGNITUS***

*Una indimenticabile “one-man circus comedy”!!*



## L'Artista

Jamie Adkins ha iniziato la sua meteorica carriera osservando i performers di strada del Balboa Park di San Diego; già all'età di sedici anni si è sentito pronto ad esibirsi nella sua prima performance. Nei diversi anni successivi, ha lavorato con il partner Neil Hartmann come “I Gemelli Blunder”, esibendosi nel parco per beneficenza, per eventi privati e conventions. Dopo che Hartmann partì per il Giappone, Adkins continuò ad affinare le sue abilità e si stabilì a San Francisco, dove dopo essersi esibito in apertura per gli spettacoli del Pickle Family Circus, decise di provare un'audizione per la Compagnia.

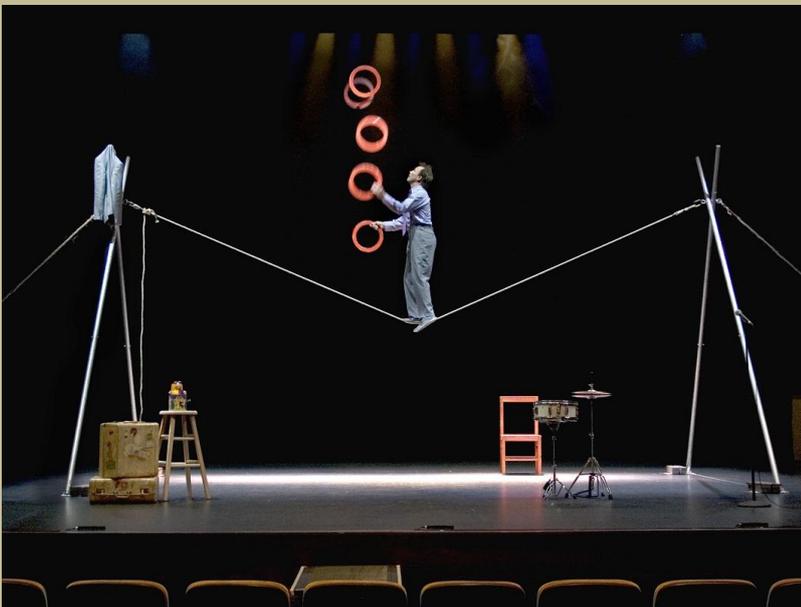
Durante il periodo della sua collaborazione con i Pickles, ha appreso da solo il numero della corda molle, imparando da prove e errori non solo a camminare sul filo ma anche a esibirsi in

numeri di giocoleria e a camminare sulle mani. Nel 1998 si è unito al Cirque Éloize (Quebec) come unico membro Americano della compagnia per la produzione *Excentricus*.

“Ero venuto nella compagnia per sostituire qualcuno per 2 settimane, e alla fine sono rimasto per più di 500 spettacoli”, ha detto a Wayne Harada, in un’intervista con l’Honolulu Advertiser nel 2000, “Io sono un artista comico. Dal momento che nello spettacolo mancava un ruolo forte di clown, fu chiaro che io potevo assumerlo.” Effettuando il numero della corda molle, e partecipando a quelli di giocoleria e acrobatici, Adkins si perfezionò come performer comico e “chaplinesco”. Il suo solo fu incentrato “tutto sulla scoperta del numero del filo. Io passai quattro anni a impararlo - le emozioni, la paura - spremute tutte in cinque minuti. ... E’ dura essere graziosi sul filo perché si muove in continuazione sotto di te”.

Adesso, a trentacinque anni, Adkins porterà le sue abilità in una commedia teatrale incentrata su un personaggio (e, forse anche, sul senso di qualcosa che “sempre si muove sotto”) per il *Circus Incognitus*. Adkins porterà anche la costanza e la dedizione che lo hanno condotto in poco più di un decennio, dalle strade della California ad un invidiabile ruolo di primo piano con una delle maggiori compagnie di contemporary circus del Canada (e forse una delle maggiori nel mondo). Ha detto, “è una vita dura, stare sul palco. Io credo chiunque tu sia, qualsiasi cosa tu faccia, devi veramente volerlo. Ed io amo ciò che faccio. ...Se posso presentare le mie abilità in modo divertente, mi riesce. ...La mia forza è stata la tecnica sul filo, unita al teatro fisico”.

## Lo Spettacolo



In *Circus Incognitus*, Jamie Adkins utilizza il proprio straordinario talento per raccontare la storia di un uomo che lotta contro la sua peggiore paura: parlare in pubblico. Cominciando con un palco vuoto ed un solo microfono, Jamie siede sulla sua macchina da scrivere per creare un nuovo spettacolo. Mentre si confronta con le sue paure, il mondo del palcoscenico inizia a cambiare intorno a lui.

Si destreggia quasi con tutto, cammina su un precario filo molle, si ritrova alle prese con la propria antica sedia, e si confronta con un cappello che ha le proprie idee!

**UN VERO E PROPRIO FAMILY SHOW PER ADULTI E BAMBINI!!**

## Circus Incognitus Credits

Artistic Director  
Jamie Adkins

Production Director  
Amanda Russell-Adkins

Lighting Design  
Nicolas Descoteaux

Costume  
Katrin Leblond

Music Composition  
Lucie Cauchon

Musician  
Anne-Marie Levasseur

Touring Technical Director  
Lionnel Dechamps

Photos and Website  
Amanda Russell-Adkins

Italian Management Live Arts Srl  
[www.livearts.eu](http://www.livearts.eu)

[www.jamieadkins.com](http://www.jamieadkins.com)

Promo-link: [http://www.youtube.com/watch?v=BhXu1SmlAoo&feature=player\\_embedded](http://www.youtube.com/watch?v=BhXu1SmlAoo&feature=player_embedded)

## Dalla Stampa...



“Adkins hasn’t reinvented juggling or clowning, he’s just made them more interesting to watch through the power of personality and grace.” *The Daily Gazette, New York*

“Though Mr. Adkins’ best routines draw oohs and aahs, he’s just as successful at drawing laughs.” *The New York Times, New York*

“High-class clown with a simple premise... stellar juggling. If you appreciate circus, Adkins is your man.” *Montreal Gazette - Montreal, Quebec*

“Full of humor and humanity.” *Times Albany - Albany, New York*

“...dazzling accomplishments in the most engagingly unostentatious manner”. *The Sunday Times - London, UK*

“An amazing combination of artistry and drama, a performance out of the ordinary, it’s a pulsating and poetic show which delighted young and old.” *Amtsavis - Randers, Denmark*

“Jamie Adkins plays a clown who dances brilliantly on slack wire...” *Westdeutsche, Allgemeine - Zeitung, Germany*

“Mr. Adkins has actually fulfilled the promise of ringleaders everywhere, it’s a show for all ages.” *The New York Sun*

## **In scena il magico mondo del circo: Jamie Adkins conquista il pubblico**

### **Il Teatro del Fuoco accoglie la straordinaria performance artistica di 'Circus Incognitus'**

*di Maria Antonietta Parrella*

Piú che il sipario, si sono alzate le tende del circo. Un evento straordinario é approdato al teatro del fuoco domenica 4 dicembre. Lo spettacolo, organizzato dal Cerchio di Gesso in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese, ha visto la sorprendente magia del canadese Jamie Adkins (in foto) protagonista assoluto dello spettacolo 'Circus incognitus'. Un tour internazionale che sta riscuotendo grande successo di pubblico e di critica nei diversi teatri di tutto il mondo: da New York a Londra, da Sydney a Parigi. Clown, giocoliere, funambolo, in altre parole un artista circense dalle mille sfaccettature. Adkins inizia la sua carriera a soli 13 anni, che lo farà arrivare ad una lunga esperienza con il Cirque Eloize, conosciuto a livello internazionale. Una scala, una valigia e una corda da funambolo. Quanto basta per dare vita ad atmosfere, colori e suoni attraverso i quali il pubblico foggiano si é lasciato condurre nel magico incanto. Tante risate e applausi a scena aperta. Uno spettacolo per tutti, adatto ai piú piccoli, ma dove gli adulti hanno potuto rivivere le emozioni di ritornare bambini e dimenticare ansie e problemi. Per piú di un'ora, solo in scena ma con una grande padronanza dello spazio scenico, Adkins trascina sul palco tutta la comicità, la tenerezza e lo stupore che contraddistingue il fantastico mondo circense.

Il suo puó essere definito un monologo 'silenzioso', non parla se non per curiose risate che nel corso della serata diventano dei tormentoni.

A comunicare é il suo corpo e la magia delle sue performance artistiche. Salire su una scala e diventare un'equilibrista 'impacciato', aprire una valigia e ritrovarsi un intero mondo.

Quello fatto di oggetti di scena tipici del giocoliere. Oggetti che tra le sue mani, sembrano quasi animarsi di vita propria: una semplice pallina che 'inspiegabilmente' si moltiplica, un cappello che destreggia con grande disinvoltura, una corda da funambolo sulla quale resta sospeso quasi a sfidare le leggi della fisica e divertenti sketch con le arance coinvolgendo il pubblico in sala. C' é proprio tutto!

Adkins non si risparmia. Racconta, con l'ingenuità di un clown e l'agilità fisica di un acrobata, un'antica arte che ha affascinato intere generazioni.

<http://www.foggiaefoggia.com/news/dettaglio.asp?id=19636>

